



**PROVINCIA DI GENOVA**  
**Deliberazione del Consiglio Provinciale**  
**3 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO**  
**DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO**

Deliberazione n. 7 del **15 FEBBRAIO 2012**

**OGGETTO: Definizione del progetto di variante al vigente Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, denominata PTCp 2020, ai fini della formazione del Piano Territoriale Regionale e dell'indirizzo e del coordinamento delle attività dei Comuni.**

L'anno **duemiladodici**, addì **quindici** del mese di **febbraio** alle ore 15:00, in Genova, nel Salone del Palazzo della Provincia, si è adunato in seduta PUBBLICA di prima convocazione il Consiglio Provinciale per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede in qualità di Presidente: *Gioia Alfonso*  
 Partecipa in qualità di Segretario f.f.: *Cervetto Bruno*

Sono presenti all'esame della pratica n. **26** Consiglieri:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Repetto Alessandro	Presidente Giunta	X	
2.	Gioia Alfonso	Presidente	X	
3.	Barsotti Maurizio	Consigliere	X	
4.	Biagioni Daniele	Consigliere	X	
5.	Bianchini Paolo	Consigliere	X	
6.	Campanella Federico	Consigliere	X	
7.	Chiantia Francesco	Consigliere	X	
8.	Collorato Giovanni	Consigliere		X
9.	Costa Giovanni	Consigliere	X	
10.	Di Tullio Giorgio	Consigliere		X
11.	Ferrante Massimo	Consigliere	X	
12.	Fraccavento Salvatore	Consigliere	X	
13.	Gronda Gabriele	Consigliere		X
14.	Limoncini Marco	Consigliere		X
15.	Maggi Mario	Consigliere		X
16.	Milanta Maria Angela	Consigliere	X	
17.	Muzio Claudio	Consigliere	X	
18.	Oliveri Renata	Consigliere	X	
19.	Pastorino Gian Piero	Consigliere	X	
20.	Pedroni Simone	Consigliere	X	
21.	Pernigotti Massimo	Consigliere	X	
22.	Poggi Maria Teresa	Consigliere	X	
23.	Rotunno Giuseppe	Consigliere	X	
24.	Spanò Angelo	Consigliere	X	
25.	Sterlick Clara	Consigliere		X
26.	Tassi Giuseppe	Consigliere	X	
27.	Vaccarezza Antonio	Consigliere		X
28.	Vattuone Vito	Consigliere	X	
29.	Villa Claudio	Consigliere		X
30.	Volpara Stefano	Consigliere	X	
31.	Zarino Sonia	Consigliere		X
32.	Zito Lorenzo	Consigliere		X
33.	Ferretti Stefano	Consigliere	X	
34.	REPETTO GIACOMO SERGIO	Consigliere	X	
35.	Farina Enrico	Consigliere		X
36.	Nobile Giuseppe	Consigliere	X	
37.	Scarabelli Paolo	Consigliere	X	

**Premesso che :**

il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova è stato approvato con DCP n. 1 del 22/01/2002 e che la legge urbanistica regionale del 04/09/1997, n. 36 e s.m.i. prevede all'art. 23 che entro dieci anni dall'approvazione del Piano, il Consiglio provinciale ne accerti l'adeguatezza alla luce anche dei piani territoriali regionali, delle esigenze sopravvenute e delle linee della programmazione nel frattempo definite nelle pertinenti sedi e, nel caso di accertata inadeguatezza proceda alla conseguente variazione;

il Consiglio provinciale, con propria deliberazione del 26/01/2011 n. 4, per adempiere al dispositivo sopra richiamato e ritenendo necessaria la revisione del Piano vigente, avendone riconosciuto una parziale inadeguatezza come argomentato nella delibera stessa e nel Documento Preliminare allegato, aveva avviato un percorso di pianificazione nel quale ha coinvolto sia gli altri livelli istituzionali di governo del territorio, sia le rappresentanze sociali interessate, anche ai fini dell'approfondimento degli elementi da considerare per la revisione del Piano, sia le competenti Commissioni Consiliari della Provincia;

a conclusione del processo preliminare di partecipazione previsto nella DCP 4/2011 sopra richiamata, l'Amministrazione provinciale ha avviato sia il procedimento formale di revisione del PTC, con la Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 36/1997, sia il processo di Valutazione Ambientale Strategica con la trasmissione del Rapporto preliminare alla Regione Liguria con la nota n. 0102566 in data 31/08/2011, ai fini dell'avvio della fase di consultazione / scoping ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;

nell'incontro di consultazione / scoping svolto in Regione Liguria in data 13/09/2011 presso il Dipartimento Ambiente e nella Conferenza di Pianificazione svoltasi in data 21/10/2011 presso la Sala Consiglio dell'Amministrazione Provinciale, sono stati presentati i documenti preliminari della revisione del PTC e il Rapporto preliminare, raccogliendo contributi ed osservazioni da parte degli Enti competenti a tali incontri convocati;

sulla scorta degli esiti del processo di partecipazione e dei contributi pervenuti, e sulla base delle indicazioni fornite della competente Commissione Consiliare nelle sedute del 25/01/2011 e del 18/04/2011, sono stati predisposti gli elaborati definitivi della revisione del PTC, denominata PTCp 2020 e del Rapporto Ambientale;

ai sensi dell'art. 22, c.2 della L.R. 36/1997, il PTCp 2020 è stato esaminato dal Comitato tecnico Urbanistico che, in esito alle sedute del 14/12/2011, 21/12/2011 e 11/01/2012 ha espresso, riguardo ai contenuti, positive considerazioni sulla validità tecnica ed amministrativa degli atti costituenti il progetto, ma ha rinviato agli Organi politici la valutazione sull'opportunità di dare corso al procedimento formale di variante, stante la fase di rapida e profonda evoluzione del quadro ordinamentale degli Enti Locali, ma anche delle innovazioni del quadro pianificatorio regionale e del contemporaneo avvio della formazione del PTR;

**Considerato che :**

il D. Lgs. 267/2000, Testo Unico Enti Locali, all'art. 20, nel definire i compiti di programmazione della Provincia, individua il Piano Territoriale di Coordinamento quale strumento per la determinazione degli indirizzi generali dell'assetto del territorio e di coordinamento della pianificazione comunale, stabilendo altresì che gli enti e le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle rispettive competenze, si conformino a tale strumento;

la legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione", stabilisce all'art. 21, comma 4 che tra le funzioni fondamentali attribuite alle Province sono comprese quelle inerenti la gestione del territorio;

il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", successivamente convertito con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'art. 23, commi 14 - 20, nel disporre che lo Stato e le Regioni, con propria legge, secondo le rispettive competenze, provvedono a trasferire ai Comuni, entro il 31 dicembre 2012, le funzioni conferite dalla normativa vigente alle Province, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, le stesse siano acquisite dalle Regioni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, stabilisce anche che spettano alla Provincia esclusivamente le funzioni di indirizzo e di coordinamento delle attività dei Comuni nelle materie e nei limiti indicati con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;

il quadro legislativo attinente le attribuzioni ed i compiti delle Province in materia di pianificazione territoriale è soggetto pertanto in questo periodo a notevoli cambiamenti che avranno sbocco nel nuovo

Prot. n. 0020808 Anno 2012

assetto delle competenze delle Regioni, delle Province, dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle Città metropolitane, che dovrà essere definito dalle leggi statali e regionali, previste all'art. 18 del citato D. L. 201/2011, come convertito con L.214/2011;

negli ultimi mesi del 2011 peraltro la Regione Liguria ha avviato il percorso di formazione del proprio Piano Territoriale Regionale che, come dichiarato nel documento distribuito nella Conferenza di pianificazione del 24/11/2011, intende perseguire l'obiettivo della semplificazione attraverso la formazione di un "piano unico" che integri i Piani di settore regionali, chiamando le Province a sviluppare parti specifiche del progetto secondo un programma concordato;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1579 del 22/12/2011, ha approvato il Documento Preliminare del progetto del PTR ai sensi dell'art. 14, c. 2 della L.R. 36/1997, ed ha trasmesso detta deliberazione alle Province con la nota n. PG/2011/179716 pervenuta in data 04/01/2012, con la quale ha altresì comunicato il prossimo insediamento della Commissione di lavoro Regione / Province prevista dal citato art. 14, c. 2 alla lettera a), invitando le Province a designare i propri membri partecipanti;

la partecipazione alla formazione del PTR da parte delle Province, oltre ad attuare le vigenti disposizioni legislative, costituisce nella presente fase di ridefinizione delle funzioni tra i diversi livelli di governo del territorio un'occasione di confronto e di messa a punto delle competenze in materia di pianificazione, che richiedono una nuova articolazione in conseguenza del disegno di riassetto istituzionale varato dal D. L. 201/2011, come convertito con L.214/2011;

l'Amministrazione Provinciale con l'Argomento di Giunta n. 2985 del 10/01/2012 ha quindi ritenuto opportuno, alla luce delle argomentazioni ivi svolte, di considerare il progetto del PTCp 2020 come espressione organica della funzione di indirizzo svolta dalla Provincia per la pianificazione del territorio ed il coordinamento delle attività dei Comuni, ma senza attribuirgli il valore e gli effetti giuridici di Piano, come previsti dalla attuale legge urbanistica regionale, precisando che "gli elaborati del Piano potranno essere trasmessi al Consiglio Provinciale per l'approvazione in quanto atto tecnico – politico di indirizzo, intendendo conferire alle elaborazioni tecniche un autorevole riferimento politico, a chiusura del ciclo amministrativo, utile come contributo per la formazione del Piano Territoriale Regionale e per le successive funzioni che avrà la Provincia".

#### **Valutato che :**

l'esercizio della funzione della pianificazione territoriale da parte della Provincia di Genova e le esperienze maturate nel corso della formazione del primo PTCp e della sua attuazione, anche attraverso le necessarie varianti nel periodo di validità del decennio trascorso, nonché la formazione della variante PTCp 2020 di cui trattasi, costituiscono un patrimonio di conoscenze, obiettivi e strumenti prevalentemente indirizzati all'indirizzo ed al coordinamento della pianificazione comunale che ha prodotto un sostanziale miglioramento nella qualità del governo del territorio nell'ambito provinciale, e che non può quindi essere annullato o disperso;

in particolare il progetto di PTCp 2020, nel costante riferimento alla pianificazione regionale, prefigura una sostanziale innovazione del precedente Piano in quanto, pur conservandone l'impianto e diversi contenuti qualificanti, ne migliora la rispondenza ai criteri di equità, equilibrio ed integrazione definiti a seguito della verifica di adeguatezza e ne rinnova l'apparato strumentale, facilitando la sua attuazione e coordinando meglio l'attività dei Comuni;

il positivo riscontro all'invito di partecipazione al percorso di formazione del PTCp 2020 formulato dal Consiglio Provinciale con la citata DCP 4/2011, nell'ambito del quale si sono registrati vari e significativi pareri di approfondimento del Documento Preliminare, dimostra in primo luogo il riconoscimento della necessità di indirizzi relativi alla pianificazione del territorio che offrano riferimenti condivisi, in un periodo storico attraversato da profondi mutamenti economici e sociali, che espongono le comunità locali ai rischi di perdita della loro identità, e rendono obsoleti i vecchi schemi di crescita urbanistica utilizzati fino ad un recente passato;

il progetto di PTCp 2020, nella forma e nei contenuti con i quali è stato elaborato, oltre a prefigurare uno strumento organico e complessivo della pianificazione delle aree vaste nelle quali si articola il territorio provinciale, che può consentire l'esercizio di un rinnovato ruolo provinciale nelle funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività dei Comuni, ed anche nei confronti del processo in atto per la formazione delle Unioni dei Comuni, può fornire utili contributi sia alla formazione del PTR, sia alla definizione della città metropolitana o dell'area metropolitana di Genova, qualora dalla nuova organizzazione delle autonomie locali emergesse la necessità di dare vita al nuovo Ente, in quanto prospetta un utile quadro di riferimento per la definizione di politiche territoriali di area vasta, e fornisce i dati aggiornati sulla realtà socioeconomica degli ambiti individuati;

in particolare, per quanto riguarda la partecipazione alla formazione del PTR, il "documento unico di pianificazione sovracomunale" previsto dalla citata DGR n. 1579 del 22/12/2011, qualora il nuovo assetto delle competenze istituzionali consenta tale unificazione, può essere concepito come articolato a due livelli: di posizionamento della realtà ligure nella dimensione del Nord Ovest italiano e nel contesto europeo, e di definizione di progetti di territorio per ambiti omogenei, che forniscano indirizzi e coordinamento di area vasta per la pianificazione comunale e, per quanto riguarda il secondo livello, questo risulta già ampiamente sviluppato attraverso i PTC provinciali;

il progetto di Variante si può, quindi, considerare compiuto sotto il profilo tecnico e costituisce un contributo sostanziale al quadro della pianificazione territoriale della Provincia, ma nel contempo l'attuale situazione di evoluzione delle attribuzioni delle funzioni della pianificazione ai diversi livelli istituzionali non consente di conferire allo stesso gli effetti formali e giuridici di cui alla L.R. 36/1997;

conseguentemente risulta necessario sospendere il processo di Valutazione Ambientale Strategica avviato in correlazione alla formale adozione ed approvazione del progetto di variante, ai sensi del D. Lgs 152/2006, nell'ambito del quale si è già realizzata la fase di consultazione/scoping, nei termini indicati nelle premesse;

### **Visti :**

gli elaborati che costituiscono il progetto di variante al PTC provinciale, denominata PTCp 2020, di seguito elencati:

### **Progetto di variante del PTC denominato PTCp 2020**

#### DESCRIZIONE FONDATIVA

L' Aggiornamento dei Temi della DF

#### DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi del 2020

#### STRUTTURA

Lo Schema direttore

1. Lo Schema direttore provinciale
2. Il territorio delle relazioni
3. Area vasta / città metropolitana

Temi trasversali del territorio provinciale

1. Le aree produttive
2. Le infrastrutture e i servizi territoriali
3. Le aree verdi e i corridoi verdi e blu
4. La fascia costiera

Sistemi territoriali strategici : gli ambiti per la co-pianificazione.

1. La dimensione geografica delle strategie. Gli ambiti per la co-pianificazione.
2. Corridoio appenninico centrale
3. Sistema Produttivo Orientale
4. Sistema policentrico area genovese
5. Balconi costieri
6. Sistemi rurali dell'Appennino

Le Missioni di pianificazione

1. Le Missioni per il coordinamento delle pianificazioni
2. Gli Ambiti di concertazione
3. Le tipologie di missioni di pianificazione
4. I contenuti della missione di pianificazione
5. Le Conferenze d'Ambito
6. Gli Indicatori per la Valutazione Ambientale Strategica dei PUC

La Missione per gli Ambiti

1. Riviera a ponente
2. Stura
3. Scrivia
4. Area centrale genovese
5. Trebbia
6. Paradiso
7. Riviera del Tigullio
8. Fontanabuona

## NORME DI ATTUAZIONE

Allegati alle Norme

1. Variante Bacini Padani "VBP" : aggiornamento
2. Sistema del verde provinciale "SdV" - Schede
3. Linee Guida interventi viabilità provinciale
4. Istituti scolastici di II livello : Schede
5. Criteri per il soddisfacimento degli standard
6. Criteri per l'individuazione delle aree agricole
7. Aree a rischio industriale.

## Rapporto Ambientale

1. Premessa
2. Contenuti del PTCp 2020
3. La VAS del PTCp 2020
4. Elementi per la valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997
5. La Valutazione degli effetti ambientali del PTCp 2020
6. Gli indicatori per la valutazione ambientale strategica
7. Il monitoraggio del piano

**VISTO** il parere del Direttore della 3<sup>a</sup> Direzione – Pianificazione generale e di bacino, espresso, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Testo Unico Enti Locali in senso FAVOREVOLE, come da allegato;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non presenta alcuna implicazione di carattere finanziario;

Dato atto che la pratica è stata esaminata dalla Commissione consiliare competente il cui parere si allega in estratto al presente provvedimento quale parte integrante;

Tutto ciò premesso, considerato e valutato,

**UDITO** il Relatore

In considerazione del fatto che trattasi di materia di competenza consiliare, la Giunta propone al Consiglio Provinciale:

1. di prendere atto che il progetto di variante al PTC, denominata PTCp 2020, i cui elaborati sono elencati nelle premesse del presente atto, costituisce la coerente e compiuta attuazione del percorso di revisione del Piano provinciale promosso con la DCP 4/2011 e fornisce quindi gli elementi conoscitivi, i metodi e gli strumenti necessari per offrire alla comunità provinciale un valido riferimento per le politiche di gestione del territorio nel prossimo decennio e, pur non assumendo gli effetti formali e giuridici di cui alla L.R. 36/1997, può essere comunque utilizzato da parte delle strutture provinciali per l'espressione di analisi e contributi in merito alle dinamiche che si producono nei diversi ambiti provinciali;
2. di riscontrare che il quadro legislativo definito dal D. L. 201/2011, come convertito con L.214/2011, ha determinato una nuova situazione relativa all'attribuzione delle funzioni della pianificazione ai diversi livelli istituzionali che, pur prevedendo per la Provincia compiti di indirizzo e coordinamento delle attività dei Comuni, non consente attualmente di procedere alla formale adozione della variante come previsto dalla vigente legge regionale 36/1977 e s.m.i.;
3. di trasmettere pertanto alla Regione Liguria il progetto di PTCp 2020 come contributo propositivo ai fini del percorso di cooperazione per la formazione del PTR, come argomentato nelle premesse, da valutarsi in sede di Commissione di lavoro Regione / Province;
4. di incaricare le competenti strutture provinciali di adempiere le attività amministrative e gestionali connesse all'attuazione della presente deliberazione.

O M I S S I S

Nessun altro Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente mette ai voti le proposte della Giunta.

Il Consiglio mediante votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori, approva all'unanimità.

DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. 7

CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA:

f.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Alfonso Gioia)

f.to IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
(Bruno Cervetto)

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

**ATTESTAZIONI E PARERI**  
**(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)**

II DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, PASETTI ANDREA ANSELMO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL **15 FEBBRAIO 2012** PUBBLICATI ALL'ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 124 DEL T.U.E.L. D.LGS N. 267/2000, A DECORRERE DAL

GENOVA,

IL SEGRETARIO GENERALE